



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" - MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090/685800 - Fax: 090/686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

E-mail: meis00900p@istruzione.it - PEC: meis00900p@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutosuperioreminutoli.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO 2023

(ai sensi dell'art. 5 del DPR 323 del 23-07-1998)



CLASSE V sez. A

Indirizzo: CAT (COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO)

COORDINATORE DI CLASSE	DIRIGENTE SCOLASTICO
<i>Prof. Antonio Giacoppo</i>	<i>Prof. Pietro Giovanni La Tona</i>

Sommario

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
PARTE GENERALE.....	4
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE	4
PARTE PRIMA: INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
<i>PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO</i>	7
<i>QUADRO ORARIO</i>	7
PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
<i>PROFILO GENERALE DELLA CLASSE</i>	9
<i>STORIA DELLA CLASSE</i>	9
<i>VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO</i>	11
PARTE TERZA : INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	12
PARTE QUARTA : PROGRAMMAZIONE DIDATTICA	14
METODI ADOTTATI	14
STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI.....	15
<i>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI</i>	15
<i>ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI</i>	15
<i>ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA</i>	16
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA	16
<i>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)</i>	18
PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI	22
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE	22
CRITERI DI VALUTAZIONE	23
<i>Rubrica di valutazione disciplinare</i>	
<i>Rubrica di rilevazione per le competenze delle attività di DDI</i>	
<i>Rubrica valutazione condotta DDI</i>	
<i>Criteri di assegnazione dei crediti scolastici e formativi</i>	
PARTE SESTA: SIMULAZIONE PROVE D'ESAME.....	

Simulazione prima prova scritta.....

Simulazione seconda prova scritta.....

Simulazione colloquio.....

ALLEGATO A - SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PER SINGOLA DISCIPLINA

ALLEGATO B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....

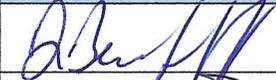
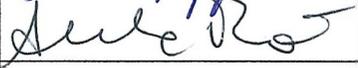
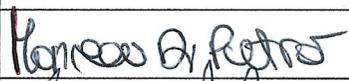
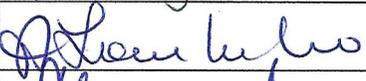
Griglie di valutazione per la prima prova scritta.....

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne le schede informative delle rispettive discipline e collegialmente per le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati. Dichiarano, altresì, di averlo approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 12 Maggio 2023.

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	GIUSEPPE DI BERNARDO	
LETTERE E STORIA	ALESSANDRA FAMA'	
- PROG. COSTR. IMPIANTI - GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	ANTONIO GIACOPPO	
TOPOGRAFIA	MONICA DI PIETRO	
GEOP. ECONOMIA ESTIMO	DOMENICO MANGANARO	
MATEMATICA	ANTONIO SANFILIPPO	
INGLESE	ANTONELLA LOMBARDO	
SCIENZE MOTORIE	GIUSEPPINA MORSICATO	
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	ANTONINO AVIZZIRI	
SOSTEGNO	LO PRESTI GAETANO	
COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	GRAZIA IVONNE CANNATA	

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO E SUL CONTESTO LOCALE

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Minutoli" risulta composto da tre sezioni con conseguenti tre plessi scolastici: Minutoli, Cuppari e Quasimodo. La sezione Minutoli, che dà il nome a tutta l'Istituzione, con sede in C.da Gazzi Fondo Fucile, ha al suo interno l'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio**, diurno e serale, l'indirizzo **Biotechnologie sanitarie ed ambientali**, una **sezione carceraria**, un laboratorio di costruzioni che fornisce servizi anche per conto terzi e che ha una gestione economica separata. La sezione Cuppari, con sede in S. Placido Calonerò, ha **l'indirizzo Agrario**, con convitto annesso, e l'azienda agraria, anch'essa con gestione economica separata. La sezione Quasimodo, con sede in Viale Gazzi, ha l'indirizzo **Amministrazione Finanza e Marketing, il Turistico ed il Liceo Scientifico**.

La complessità dell'istituzione scolastica viene accentuata, oltre che dalla sua dimensione – viepiù aumentata con le aggregazioni prima del Cuppari e poi del Quasimodo - anche dalla fragilità di un territorio e di un contesto sociale molto particolare che da un lato sconta le emergenze idrogeologiche e dall'altro risulta caratterizzata dall'allocazione in una zona "svantaggiata" della città di Messina, caratterizzata dalla presenza di contesti socio-economici e culturali diversificati, frutto di un processo pluriennale che ha visto ridisegnarsi il quadro delle periferie in termini di inurbamento e stratificazione demografica, con conseguente creazione di quartieri densamente popolati, che spesso versano in condizioni disagiate e precarie. Parecchie sono le famiglie in cui i genitori risultano privi di condizioni lavorative stabili e di conseguenza poco inclini a comprendere i bisogni culturali dei figli.

Al contempo, rispetto a quello sopra descritto, l'intera zona sud della città, che l'Istituto ben rappresenta con i suoi tre plessi, ha visto nel corso di un decennio una crescita significativa di aree commerciali e residenziali, con conseguente insediamento di giovani nuclei familiari, che guardano con un certo interesse all'offerta formativa che il territorio è in grado di offrire. Per tali ragioni, già da tempo l'Istituto ha creato una rete di sinergie con le scuole primarie e secondarie di I grado, con enti pubblici e privati, centri onlus di aggregazione sociale e centri parrocchiali; per predisporre azioni comuni e condivise di lotta alla dispersione scolastica e fruizione integrata dei servizi.

La sezione "G.Minutoli"

L'istituto, le cui origini risalgono al 1859, nasce come sezione di "Agrimensura" annessa all'Istituto Tecnico "C.Duilio" a cui fanno capo anche le sezioni ad indirizzo tecnico commerciale ed industriale. Nel 1919 le sezioni industriale e commerciale diventano autonome; nascono, così, proprio dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, l'Istituto tecnico Industriale Verona Trento e l'Istituto Tec. Commerciale "A.M. Jaci" con annessa la sezione di Agrimensura, che, nel 1931, dopo la riforma Gentile, diventa sezione "Geometri". Nel 1959, esattamente a 100 anni dalla sua nascita, dopo circa un quarantennio di condivisione delle sorti dell'Istituto "A.M. Jaci", l'Istituto Tecnico per Geometri diventa autonomo e viene intitolato a "Giacomo Minutoli", insigne architetto autore della Palazzata.

Negli ultimi anni l'Istituto ha affiancato all'indirizzo **Costruzioni Ambiente e Territorio**, avviato in seguito alla riforma dei Tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, quello Chimico dei

Materiali con le articolazioni delle **Biotecnologie Sanitarie e Ambientali** (A.S. 2012-13). Il vecchio “geometra” è stato, dunque, ammodernato con percorsi innovativi, supportati da strumenti nuovi (droni, stampanti 3D ecc.) che consentono al diplomato di affrontare il mondo del lavoro in modo più adeguato. Nel contempo, l’indirizzo biotecnologico offre agli allievi la possibilità di concorrere all’accesso alle professioni sanitarie che risultano in notevole sviluppo territoriale e nazionale.

Allo scopo di allargare la proposta istituzionale e fornire un’ulteriore opportunità di sviluppo nei confronti del territorio sono attivati, nell’ambito dell’indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, il **Corso Serale per adulti e il Corso presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi**. Tali corsi ricadono nell’ambito dell’Accordo di Rete Territoriale di Servizio sottoscritto tra il Centro Provinciale per l’Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Messina e le diverse Istituzioni Scolastiche Secondarie di II grado della Provincia, per l’istituzione della *Commissione per la definizione del Patto Formativo e per la realizzazione delle Misure di Sistema*” ai sensi del D.P.R. 263/2012 art.3 c.4 e art.5 c.2 (c.d. Rete CPIA Messina). L’Accordo di Rete comprende il CPIA Messina presso cui si svolgono le attività amministrativo-contabili e l’IIS Minutoli di Messina, nonché altri istituti superiori, coordinati attraverso la costituzione della Conferenza dei Dirigenti Scolastici.

La sezione “P. Cuppari”

Ospitata in un monastero benedettino del ‘500 in C. da San Placido Calonerò, L’I.T.A. “P.Cuppari” è stato per oltre un secolo l’unico I.T.A. presente in ambito provinciale con annessa struttura convittuale, che permette la frequenza anche di allievi provenienti da comuni dell’intera provincia, costituendo, per il territorio, un punto di riferimento e una fucina di sperimentazioni legata all’esigenza (dopo un periodo di progressivo abbandono delle attività legate all’agricoltura) di un manifesto rilancio delle iniziative nel settore legato alla diversa valorizzazione di importanti risorse economiche e territoriali. Parallelamente alla perdita di competitività dei comparti tradizionali della vecchia agricoltura si sono, infatti, evidenziate iniziative legate ad ambiti specializzati (floricoltura in senso lato, agricoltura biologica, agriturismo, valorizzazione di prodotti tipici, olivicoltura, viticoltura con produzione di vino d.o.c etc.) che hanno già ottenuto risultati significativi ed appaiono in grado di rilanciare in maniera definitiva l’economia agricola del territorio. Tali realtà impongono la creazione di nuove figure di tecnici specializzati con avanzate conoscenze scientifiche ed in grado di interpretare ed utilizzare le moderne tecnologie. L’Istituzione scolastica si è da tempo orientata in tal senso con l’adozione dei corsi sperimentali.

Le prospettive occupazionali appaiono in espansione; l’inserimento di tecnici in settori da cui in passato erano esclusi è già realizzata (Piani regolatori, programmazione territoriale, valutazioni ambientali etc.) e si prevede un ulteriore incremento dell’offerta di lavoro legata alla specializzazione e diversificazione dei profili professionali. Dall’anno scolastico 2010-2011 è attivo il nuovo ordinamento per gli istituti tecnici (D.P.R. 15 marzo 2010 n.88): indirizzo “Agraria, Agroalimentare e Agroindustria” che integra competenze nel campo dell’organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell’ambiente. Per quanto riguarda gli aspetti relativi alla gestione del territorio, si avrà maggior riguardo per gli equilibri ambientali, quelli idrogeologici e paesaggistici; inoltre l’ordinamento presenta tre articolazioni:

“Produzioni e Trasformazioni”:

approfondisce le problematiche collegate all’organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

“Gestione dell’ambiente e del territorio”:

approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

“Viticoltura ed enologia”:

approfondisce trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all’utilizzazione delle biotecnologie.

La sezione “Quasimodo”

Ubicato nel plesso situato in Viale Gazzi all’uscita dello svincolo autostradale in c/da Gazzi - Fondo Garufi - Messina l’Istituto è intitolato a Salvatore Quasimodo, uno dei figli più importanti e rappresentativi della terra di Sicilia, che ha frequentato la nostra città per motivi di studio. Il padre dell’intitolazione fu il Magnifico Rettore Prof. Salvatore Pugliatti, che la suggellò con la prolusione accademica del 1975. L’istituto, nel corso degli anni, ha subito notevoli modifiche, ma ha cercato sempre di rispondere alle richieste del territorio; infatti nell’A.S. 2007-2008 ha visto l’apertura di una sezione dedicata al Liceo Scientifico, che è l’unico presente nella zona Sud di Messina.

Nella sezione Quasimodo sono attivi i seguenti indirizzi:

“Amministrazione, finanza e marketing” che persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all’interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). Negli ultimi anni l’Istituto ha affiancato all’indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, l’articolazione Sistemi Informativi Aziendali(A.S. 2013-14) e la curvatura Management Sportivo.

“L’Indirizzo Turismo” che persegue competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilista e fiscale, oltre a competenze specifiche nel comparto delle aziende del settore turistico.

“Il Liceo Scientifico” è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (15 marzo 2010, n. 89 art. 8 comma 1).

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, le macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico.

Il diplomato può operare, come collaboratore di livello intermedio, presso istituzioni, enti pubblici e privati di certificazione ambientale e patrimoniale, strutture di servizi in cui sono richieste competenze tecniche e operative, studi professionali specifici nel settore del rilievo, progettuale e gestionale, uffici tecnici e commerciali di aziende del settore edilizio, agenzie di intermediazione immobiliare, studi notarili, cantieri edili, nei ruoli di:

- tecnico delle costruzioni civili e professioni assimilate
- progettista esecutivo nei centri di taglio dell'industria del legno
- rilevatore e disegnatore di prospezioni e progetti
- operatore CAD
- tecnico della gestione di cantieri edili
- tecnico della sicurezza nei cantieri edili
- tecnico del controllo ambientale
- tecnico per la valutazione del risparmio energetico nelle costruzioni edili
- assistente tecnico presso studi notarili e strutture di servizio Inoltre può svolgere attività professionale autonoma, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, come:
- consulente per il controllo ambientale, per la prevenzione degli infortuni e per il recupero dell'ambiente presso le imprese e i cantieri di lavoro all'aperto
- consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari
- titolare di agenzie di intermediazione immobiliare
- titolare di piccole imprese di costruzioni
- amministratore di immobili
- curvatura "Energy Manager"

QUADRO ORARIO

PIANO DI STUDI SEZIONE GEOMETRI – AMBIENTE E TERRITORIO “G. MINUTOLI” - CORSO DIURNO

DISCIPLINE		1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
DISCIPLINE COMUNI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	3	3	3
	Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	3	3	3
	Diritto ed economia	2	2			
	Scienze integrate. (della Terra - Biol.)	2	2			
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)			
	Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	3 (1)			
	Tecnologie e tecniche di rappr. grafica	3 (1)	3(1)			
	Geografia generale ed economica	1				
	Tecnologie informatiche	3(2)				
	Scienze e tecnologie applicate		3			
	Complementi di Matematica			1	1	
Costruzioni, Ambiente e Territorio						
Progettazione, Costruzioni e Impianti				7	6	7
Geopedologia, Economia ed Estimo				3	4	4
Topografia				4	4	4
Gestione del cantiere e Sicurezza nel lavoro				2	2	2

PARTE SECONDA: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La VA è costituita da 12 alunni, di cui un alunno diversamente abile che segue una programmazione totalmente differenziata ed è coadiuvato, per 18 ore settimanali, dall'insegnante di sostegno e un alunno DSA per il quale è stato predisposto un PDP, sottoscritto dalla famiglia e la cui documentazione è depositata nel fascicolo personale.

Nell'anno scolastico in corso, un alunno ha interrotto la frequenza nel mese di dicembre.

Si fa presente che l'alunno con programmazione differenziata non parteciperà agli esami di Stato, in quanto la famiglia ha già presentato formale istanza di rinuncia (prot. 0012135 del 05.05.2023).

Sotto il profilo didattico, la classe si presenta disomogenea per le abilità di base e il senso di responsabilità e le fasce di livello identificabili all'interno del gruppo classe sono due: alcuni studenti si distinguono per partecipazione proficua ed adeguata applicazione allo studio, mentre altri presentano delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano, ancora oggi, incertezze metodologiche e una mancata concettualizzazione e rielaborazione dei contenuti.

Data la marcata eterogeneità, per partecipazione, interessi e ritmi di apprendimento, alcuni studenti permangono al momento attuale, in una situazione di difficoltà dovuta alla discontinuità nella frequenza e ad un atteggiamento superficiale, demotivato e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Alla luce di quanto premesso, solo un piccolo gruppo ha dimostrato di saper affrontare lo studio con regolarità raggiungendo un livello di preparazione positivo.

Gli obiettivi didattici fissati in sede di programmazione sono stati, complessivamente, raggiunti dalla maggioranza degli allievi.

I profitti, pertanto, a cui sono pervenuti gli studenti possono definirsi differenziati, in quanto sono stati rapportati ai loro prerequisiti, alle loro capacità di rielaborare ed operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro ed alla partecipazione al dialogo educativo.

Tutti gli alunni hanno preso parte in modo attivo alle attività scolastiche ed extrascolastiche ed hanno partecipato ai percorsi di PCTO.

Durante l'anno scolastico sono state svolte diverse attività extra didattiche tra cui:

- Incontro con l'autore Roberto Di Bella progetto PTOF "Invito alla lettura";
- Attività di Orientamento con diverse Facoltà dell'Ateneo Messinese;
- Attività di Orientamento con le diverse Forze di Polizia

STORIA DELLA CLASSE

Anno scolastico	n.iscritti	n.inserimenti	n.trasferimenti	n.ammessi alla classe successiva	n. non ammessi alla classe successiva	n.ritirati
2020-21	12	2	-	11	0	1
2021-22	11		-	11	0	0
2022-23	12	1	-			

Presenza di alunni diversamente abili NO SI N. 1

Presenza di alunni con DSA o BES NO SI N. 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	

(Elenco CANDIDATI ESTERNI):

N. PRG.	COGNOME E NOME
1	
2	
3	
4	

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA		A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23
1	RELIGIONE CAT.	BONANNO SALVATORE	DI BERNARDO GIUSEPPE	DI BERNARDO GIUSEPPE
2	ITALIANO	FALANGA VENERA	FAMÀ ALESSANDRA	FAMÀ ALESSANDRA
3	STORIA	FALANGA VENERA	FAMÀ ALESSANDRA	FAMÀ ALESSANDRA
4	INGLESE	GAROFALO VITTORIA	GAROFALO VITTORIA	LOMBARDO ANTONELLA
5	MATEMATICA	SANFILIPPO ANTONIO	SANFILIPPO ANTONIO	SANFILIPPO ANTONIO
6	GEST. CANTIERE E SIC.	LEOTTA MARIO	TAVANO MARIA C.	DI PIETRO MONICA
7	PROG. COSTRUZIONI E IMP.	LEOTTA MARIO	GIACOPPO ANTONIO	GIACOPPO ANTONIO
8	GEOPEDOLOGIA	MANGANARO DOMENICO	MANGANARO DOMENICO	MANGANARO DOMENICO
9	TOPOGRAFIA	DI PIETRO MONICA	DI PIETRO MONICA	DI PIETRO MONICA
10	SCIENZE MOT. E SPORTIVE	SAIJA BISAZZA GIOVANNI	MORSICATO GIUSEPPINA	MORSICATO GIUSEPPINA
11	LABORATORIO DI SCIENZE E TEC. DELLE COSTRUZIONI	AVIZZIRI ANTONINO ITALIANO ANTONINO ITALIANO GABRIELA V.	AVIZZIRI ANTONINO ITALIANO ANTONINO	AVIZZIRI ANTONINO BADESSA GIOVANNI
12	SOSTEGNO	LO PRESTI GAETANO DORIA ANTONINA	LO PRESTI GAETANO	LO PRESTI GAETANO

L'Inclusione e il successo formativo degli studenti costituiscono il principale obiettivo del nostro Istituto che si presenta nel territorio come una scuola attenta ad individuare nuove emergenze, con la capacità di accogliere un'utenza con bisogni educativi speciali anche attraverso la formazione e la sensibilizzazione rispetto alle nuove problematiche, grazie alla collaborazione fattiva con gli EE.LL, alla sperimentazione e all'adozione di buone prassi e alla promozione di un ambiente favorevole per l'apprendimento.

Sulla base dell'esperienza degli anni scolastici precedenti, nell'ottica della Legge Quadro 104/92, della C.M. n. 8 del 12/07/2013 e del D. Lgs n.66 del 13/04/2017, nell'Istituto opera il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.) che ha il compito di analizzare la situazione complessiva, in termini di risorse, sia umane, sia materiali, dedica particolare attenzione all'inclusione e redige annualmente il **PAI** (Piano annuale per l'inclusione). Inoltre rileva i bisogni, cura la documentazione degli alunni e intrattiene rapporti costruttivi con le famiglie, il territorio, le associazioni di volontariato e con gli EE.LL, al fine di favorire i processi di inclusione di tutti gli studenti.

LA DIDATTICA INCLUSIVA

La presenza di tali alunni nelle classi richiede l'individuazione di un percorso didattico personalizzato per ciascuno studente al fine di:

- valorizzare la diversità e superare il generico principio di tolleranza;
- rispondere alla diversità degli alunni, adottando una didattica inclusiva;
- garantire il pieno rispetto dell'uguaglianza delle opportunità;
- coordinare le attività di formazione per supportare i docenti di fronte la diversità.

Per quanto riguarda la didattica inclusiva si ricorre a:

- individualizzazione (percorsi differenziati o per obiettivi minimi per alunni disabili);
- personalizzazione degli apprendimenti per alunni con DSA o con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la predisposizione di un P.D.P. (Piano Educativo Personalizzato);
- strumenti compensativi;
- misure dispensative.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

L'Istituto "Minutoli" ha aderito all'osservatorio di area rete di ambito XIII Messina, adottando il protocollo d'intesa comune alle istituzioni afferenti. È stato costituito il **Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico** (G.O.S.P.) di cui le principali attività:

- Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per le attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.
- Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio Psico-Pedagogico.
- Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni", attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra

tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni.

- Svolge attività di monitoraggio, attinente il fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto, nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura).
- Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi.
- Acquisisce competenze, per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test.
- Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie e metodi innovativi per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica e dei materiali specifici.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle prove d'esame studenti BES

Tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali svolgeranno le prove d'esame della classe. Saranno consigliati gli strumenti compensativi già utilizzati durante le prove di verifica effettuate nell'anno scolastico, come ad esempio l'utilizzo del computer per lo svolgimento delle prove scritte per gli studenti DSA da affiancare ai materiali di supporto, quali mappe, tabelle di riferimento e tutto quanto previsto e concordato nei PDP (Piani Didattici Personalizzati) a cui si rimanda.

PARTE QUARTA: PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Relativamente ai contenuti, spazi, tempi e criteri di valutazione, si rinvia agli allegati A per ogni disciplina.

METODI ADOTTATI

Descrizione										
	Gest. Cantiere e Sicurezza	Geopedologia, Economia ed Estimo	Inglese	Ling. e Letter. Italiana	Matematica	PCI	Religione	Storia, Cittadinanza e Costituzione	Scienze motorie e sportive	Topografia
Lezione frontale			X		X					
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X			X	X	X		X		X
Esercitazioni individuali in classe	X	X			X	X				X
Elaborazione di schemi/mappe concettuali	X			X	X	X		X		X
Relazioni su ricerche individuali e collettive									X	
Esercitazioni grafiche e pratiche	X					X				X
Lezione con l'utilizzo delle T.D. ¹	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa	X		X		X	X				X
Simulazioni				X	X	X				X
Attività di laboratorio/Palestra	X					X			X	X
Game based learning	X									X
Lezione laboratoriale	X					X			X	X

STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Descrizione										
	Gest. Cantiere e Sicurezza	Geopedologia, Economica ed Estimo	Inglese	Ling. e Letter. Italiana	Matematica	PCI	Religione	Costituzione e Cittadinanza e Storia,	Scienze motorie e sportive	Topografia
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri testi					X			X		
Dispense	X		X	X						X
Fotocopie		X	X	X						
Internet	X			X						
Software didattici	X			X		X				X
Laboratori	X			X		X				X
Strumenti Audiovisivi	X		X	X	X	X	X	X		X
LIM				X						
Classe Virtuale (Classroom - Minutoli Learn)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Incontri con esperti/Conferenze/Dibattiti	X			X		X		X		X
Visite guidate	X					X			X	X
Uscite didattiche	X			X		X				X

INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO ATTIVATI

Interventi di recupero/potenziamento	Materia/e
CANNATA GRAZIA IVONNE	Educazione Civica
DI PIETRO MONICA	Topografia, PCI, Progettazione BIM
LEOTTA MARIO	PCI
GIACOPPO ANTONIO	PCI, Topografia

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/EXTRACURRICULARI E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curriculari, sono state inserite attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa e percorsi pluridisciplinari, riassunti nella seguente tabella:

	Intera classe	Gruppo classe
Percorsi pluridisciplinari	X	
Viaggi di istruzione		X
Visite guidate	X	
Progetti P.O.N e P.T.O.F.		X
Attività sportive	X	
Conferenze e Convegni	X	
Progettazione BIM	X	

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Lo studio dell'Educazione civica, introdotto con la legge n.92 del 20 agosto 2019, è diretto alla formazione di cittadini capaci di orientarsi nelle odierne società complesse e di applicare in tali contesti i valori fondamentali del nostro vivere insieme.

La disciplina in oggetto, pertanto, pur mantenendo centrali le tematiche giuridiche ed economiche, ha percorso tutti gli altri ambiti disciplinari, comprendendo anche attività di cittadinanza attiva. In coerenza con la normativa vigente in materia e con i seguenti tre nuclei concettuali:

- *Educazione alla legalità e alla solidarietà* - Studio e pratica quotidiana del dettato costituzionale, delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambiti di convivenza (dal codice della strada ai regolamenti scolastici e quelli di associazioni ricreative, culturali o benefiche alle Autonomie locali), delle organizzazioni sovranazionali e internazionali;
- *Sviluppo sostenibile* - Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, analisi dell'Agenda 2030 che fissa obiettivi anche in relazione alla costruzione di ambienti di vita, di città e scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;
- *Cittadinanza digitale* - Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

EDUCAZIONE CIVICA			
TEMATICHE	ORE	MATERIE	CONTENUTI
1. L'ORDINAMENTO NAZIONALE, COMUNITARIO E INTERNAZIONALE DIRITTI UMANI AGENDA 2030 CITTADINANZA DIGITALE	7	Storia	Il processo di formazione dell'UE Dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana <i>excursus</i> La dichiarazione universale dei diritti umani del 1948 - Carta dei diritti fondamentali La condizione femminile
	11	Diritto	Le organizzazioni internazionali - ONU - UE L'Ordinamento della Repubblica italiana - <i>organi costituzionali</i> La Costituzione italiana: Principi fondamentali e <i>Diritti e doveri dei cittadini</i> - Giornate tematiche: 25 novembre Giornata della violenza contro le donne 1 dicembre giornata contro l'AIDS 27 gennaio Giornata della memoria 10 febbraio Giornata del ricordo 8 marzo Giornata internazionale della donna Progetto Diffusione della Legalità promosso da ANM: Visita alla Casa circondariale e incontro con la Polizia Carceraria per momenti di confronto con i detenuti - <i>Spettacolo teatrale "Le donne In Parlamento"</i>
	4	Religione	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
	2	Italiano	Populismo e Negazionismo
	4	Gestione ambiente e territorio	Effetto serra e cambiamenti climatici: i cambiamenti climatici in atto; l'effetto serra; i gas serra.
	3	Inglese	Gender Equality – GOAL 5: The fight for Women's rights
	2	Informatica	Giornata tematica "Luci e ombre della democrazia Digitale – Intelligenza artificiale e fake news "

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Le rubriche di valutazione per l'attività di Educazione Civica sono presenti nel documento "Curricolo Verticale Educazione Civica":

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
Elementi fondamentali del diritto del lavoro Agenda 2030 Cittadinanza digitale Ordinamento comunitario e internazionale I diritti umani	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT.5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per • la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che é in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità e altri contesti.</p>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Anno scolastico	Titolo progetto e breve descrizione	Ore	Alunni coinvolti
2020-21	Corso Sicurezza "Formazione generale"	4	Intera classe
	PON "Carlo V" Messina Siciliae Caput	20	Gruppo classe
2021-22	Smart Future Academy Speciale SOSTENIBILITA' 2022 Online	4	Intera classe
	Carotaggio Calcestruzzo su struttura esistente: Indagine pacometrica, prelievo, carbonatazione e prova di schiacciamento	9	
	Incontro in aula magna con dipartimento di ingegneria	8	
	Corso sicurezza rischio medio	4	
	Droni: utilizzo e prospettive future	12	
	Visita ai laboratori del dipartimento di ingegneria di Messina	8	
	Vigili del fuoco: utilizzo del GPS nuove tecnologie e impieghi nella sicurezza personale ed ambientale	4	
	Prog. CARES/ERASMUS/FABLAB	32	Gruppo classe
2022-23	Esercitazione Protezione Civile "Sisma dello Stretto"	3	Intera classe
	E-Learning "Cittadini del nuovo millennio"	6	
	Incontro con le Forze Armate in aula magna	4	
	Attività PCTO presso ITS ALBATROS	5	
	114° Anniversario terremoto di Messina presso dipartimento di ingegneria di Messina e visita CERISI	4	
	Attività di orientamento e Open Day	6	
	Conferenza al Salone delle bandiere: "MESSINA E LO STRETTO"	4	
	PCTO "Tavoli della legalità" presso casa circondariale Messina	4	
	Conferenza al Salone delle bandiere "Insieme per Turchia e Siria" (preparazione slide realizzazione modellino sisma e intervento degli alunni)	16	
PCTO presso studi tecnici	40		

PARTE QUINTA: VERIFICHE E VALUTAZIONI

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tipologia di verifica	Materia/e
Test con quesiti a scelta multipla	Estimo, Inglese, GCS, PCI
Trattazione sintetica di argomento	Lettere, Inglese
Quesiti a risposta breve	PCI , Estimo, Inglese, GCS
Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano	Lettere
Analisi e produzione di un testo argomentativo	Lettere
Risoluzione di esercizi e problemi	Estimo, PCI, Topografia
Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Lettere
Prove Autentiche	Estimo, PCI, Topografia
Tipologie ministeriali per lo svolgimento della seconda prova scritta prevista per indirizzo	PCI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nei dipartimenti sono state individuate rubriche comuni per la valutazione delle competenze, rubriche comuni di osservazione delle prove di verifica orale e scritta.

Le valutazioni disciplinari, intermedie e finali, in presenza e in DID, verranno effettuate secondo le rubriche di valutazione elaborate dal collegio docenti nel PTOF, seduta del 29/10/2021, ed approvate dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2021 con delibera n. 30. Reperibili ai link:

Rubriche valutazioni	Link
Disciplinare	https://www.istitutosuperioreminutoli.edu.it/wordpress/wp-content/uploads/2019/01/PTOF-2019-22_VERSIONE1.pdf
Condotta in presenza	https://docs.google.com/document/d/1a0goIRYTz_pzKCOJZU8QbxC40gnDTtf/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-3	1 - 6	1 -30	Conoscenze gravemente lacunose, disorganiche ed errate. Linguaggio povero e disorganico.	Carenti capacità di analisi e sintesi . Gravi difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Evidenti difficoltà nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti.
4	7 -8	31 -40	Conoscenze limitate e frammentarie. Linguaggio improprio.	Limitate capacità di analisi e sintesi. Difficoltà nell'applicazione di semplici conoscenze.	Modeste competenze nell'applicazione delle proprie risorse in semplici contesti.

VOTO in 10-ecimi	VOTO in 20-esimi	VOTO in 100-esimi	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
5	9 -10	41 - 50	Conoscenze superficiali. Linguaggio basilare	Mediocre capacità di analisi e sintesi. Applicazione guidata delle conoscenze.	Accettabili competenze nell'applicazione delle proprie risorse in diversi contesti.
6	11 - 12	51 - 60	Conoscenze adeguate. Linguaggio semplice, ma corretto.	Capacità di interpretare e sintetizzare semplici informazioni .	Sufficiente autonomia nella risoluzione di semplici problematiche e nell'utilizzo delle proprie risorse in diversi contesti
7	13 - 14	61-70	Conoscenze complete. Esposizione corretta con proprietà linguistica.	Capacità di individuare e comprendere i concetti chiave e di compiere autonomamente semplici sintesi.	Corretto utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione di semplici modelli risolutivi di problematiche concrete.
8-9	15 - 16	71 - 80	Conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Esposizione corretta, proprietà linguistica.	Capacità di elaborare i contenuti delle discipline e di compiere analisi complete e collegamenti interdisciplinari.	Utilizzo delle proprie risorse per l'elaborazione autonoma di modelli risolutivi di problematiche complesse.
9 - 10	17 - 20	81- 100	Conoscenze complete e approfondite; padronanza dei contenuti. Esposizione fluida ed articolata con linguaggio specifico.	Capacità di organizzazione autonoma e rielaborazione critica, corretta ed articolata delle conoscenze.	Utilizzo ed elaborazione di strategie risolutive di problemi complessi.

RUBRICA DELLA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
FREQUENZA ² E PUNTUALITA'	Assenze molto numerose e/o ritardi o uscite molto frequenti e/o non giustificati	Assenze diffuse e/o ritardi e/ o uscite frequenti o "strategici"	Assenze saltuarie vari ritardi e/o uscite o poco puntuale	Alcune assenze e poco puntuale con dei ritardi e/o uscite	Regolare con poche assenze ritardi e/o uscite isolate	Assidua. Pochissime assenze o nessuna. Pochissimi o nessun ritardo e/o uscita
INTERESSE e ARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	Nulla Disinteressato Gravi azioni di disturbo	Solo se è sollecitato. Spesso è fonte di disturbo e spesso si distrae	Parziale Tendenzialmente passivo	Abbastanza produttivo e collaborativo	Adeguate. Responsabile e equilibrato	Ottimale. Costruttivo e critico
IMPEGNO E RISPETTO DELLE CONSEGNE	Nulla, negligente e/o inesistente nelle consegne. Privo di materiale scolastico	Scarso e/o irregolare. Discontinuo nelle consegne	Parziale Non sempre produttivo	Abbastanza costante. Lievi mancanze nelle consegne	Regolare e puntuale	Esemplare e approfondito. Rigoroso

¹ Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun indicatore, approssimata per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 5.

² nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia o per impegni legati all'attività extrascolastica

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
COMPORAMENTO (nei confronti del personale - compagni e rispetto ai materiali e strutture scolastiche)	Riprovevole, gravemente irrispettoso (Responsabile di episodi di violenze fisiche e psicologiche, bullismo, minacce, ingiurie, bestemmie; provocatore di danni)	Scorretto e scarsamente disponibile alla collaborazione e al recupero comportamentale. Frequenti azioni di disturbo (mancato rispetto dell'ambiente e degli arredi scolastici)	Spesso scorretto. Talora privo di autocontrollo. Alcune azioni di disturbo (non sempre rispetta l'ambiente e gli arredi scolastici)	Vivace ma comportamento diligente nei confronti dei compagni, del personale degli ambienti e strutture	Corretto ed equilibrato	Irreprendibile responsabile, collaborativo e propositivo (modello positivo per la classe)
NOTE DISCIPLINARI sul REGISTRO DI CLASSE ³	Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 15 giorni	Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul registro elettronico; sospensione fino a 15 gg.	Diverse ammonizioni verbali e/o note gravi sul registro elettronico.	Alcune ammonizioni lievi verbali e/o note lievi sul registro elettronico	Nessun provvedimento	Nessun provvedimento

³ in presenza di più provvedimenti disciplinari, si assegnerà il voto più basso DELLA RIGA NOTE DISCIPLINARI anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PCTO COMPETENZE SOCIALI AMBITO SOCIO- LAVORATIVO	Difficoltà di relazione, mancanza di puntualità degli orari previsti c/o la struttura ospitante. Non rispetta i tempi di esecuzione. Non coglie l'opportunità dell'esperienza.	Essenzialmente corretto nelle relazioni, tempi più ampi di esecuzione, coglie superficialmente l'opportunità dell'esperienza	Corretto nelle relazioni con il personale, tempi accettabili di esecuzione, qualche difficoltà d'inserimento.	Corretto e responsabile nelle relazioni con il personale, rispetto dei tempi lavorativi, supera con facilità le difficoltà di d'inserimento.	Stile aperto e generalmente costruttivo e collaborativo, opera entro i tempi lavorativi.	Stile aperto, costruttivo e collaborativo, tempi brevi di esecuzione.
PCTO - COMPETENZE PROFESSIONALI AMBITO SCIENTIFICO- TECNICO-	Scarsa autonomia, difficoltà di comprensione, risposte meccaniche e automatiche, difficoltà di apprendere dall'ambiente aziendale.	Non sempre autonomo riconosce i bisogni più semplici, offre risposte standardizzate e ordinarie, sufficiente rispetto del personale.	Generalmente autonomo e flessibile qualche volta abbisogna di spiegazioni integrative, consapevole del suo ruolo nel team.	Generalmente autonomo e flessibile salvo rare eccezioni, ascolto attento e ricerca di soluzioni, consapevole del suo ruolo nel team.	Autonomo anche in situazioni nuove, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce positivamente nel team	Completamente autonomo anche in situazioni nuove e complesse, ascolto attivo, flessibile e adattabile, interagisce

VOTO ¹						
INDICATORI	5	6	7	8	9	10
PROFESSIONALE						positivamente in team con apporti personali

Criteria di assegnazione dei crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del credito scolastico e formativo, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procederà secondo i criteri stabiliti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26/10/2022 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/10/2022.

Link Tabella valutazione credito scolastico e formativo:

<https://docs.google.com/document/d/1-r4Wn8Mh7qP2NyaoCVUad3n3zDkWh94-/edit?usp=sharing&oid=105820958681465428084&rtpof=true&sd=true>

TABELLA PER IL CREDITO SCOLASTICO

Tipo	Descrizione credito scolastico	Punteggio Max
A	Assiduità della frequenza in presenza (N° assenze inferiore o uguale a 15 giorni)	0,15
B	Assiduità della frequenza	0,15
C	Puntualità nella consegna dei compiti assegnati	0,20
D	Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo in presenza	0,15
E	Partecipazione attiva a progetti dell'Istituto	0,15
F	Partecipazione con risultati significativi a competizioni sportive promosse dall'Istituto	0,20
G	Frequenza reg. a gruppi sportivi	0,20
H	Vincita premi e concorsi (singoli)	0,30
I	Partecipazione a tirocini lavorativi e/o PCTO- ASL	0,30
L	Partecipazione ad attività di accoglienza	0,20

Credito formativo	Ente certificatore	Punteggio
Attività culturali, artistiche, ricreative, di formazione professionale, di lavoro, attività attinenti all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport, dalle quali devono derivare competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'indirizzo di studio.	La documentazione, relativa all'esperienza che dà luogo all'attribuzione dei crediti formativi, deve essere rilasciata dagli enti, associazioni o istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza medesima.	Possono essere state presentate dall'alunno più certificazioni che il Consiglio di Classe valuterà attribuendo alle stesse il punteggio massimo complessivo di punti 0,50 .

Per essere attribuito il punto della banda di oscillazione è necessario che si raggiunga un punteggio superiore a 0,50 e, pertanto, lo stesso può essere raggiunto o con più tipologie di crediti scolastici interni la cui somma superi la soglia di 0,50 oppure con i crediti formativi esterni (punteggio massimo 0,50 a prescindere dal numero di certificazioni presentate) sommati con almeno un credito scolastico interno.

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto delle disposizioni vigenti per gli alunni regolarmente frequentanti il 5° anno.

Ai fini dell'attribuzione concorrono:

- la media dei voti di ciascun anno scolastico
- il voto in condotta
- crediti formativi

I Consigli di Classe attribuiranno il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite all'art. 11, dell'O.M. 65 del 14/03/2022, e procederanno a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C, dell'O.M. 65 del 14/03/2022

Allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Simulazione prima prova scritta

La simulazione della prima prova scritta è stata elaborata collegialmente in sede dipartimentale, tra tutti i docenti titolari della disciplina oggetto della prima prova, in accordo con quanto specificato all'art. 19 dell'O.M. del 09/03/23 ed è stata svolta in data **26/04/2023**.

TRACCE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:

aprite i libri con religione,

non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso

il coraggio dei nostri padri.

E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose. Ma soprattutto amate i poeti.

Essi hanno vangato per voi la terra

per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri¹, ma altari.

Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti

e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. Simulacri: statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi.

«Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?»

«No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie».

«Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza?

«Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto».

«Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

Tipologia B1. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B2. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito scientifico)

Silvio Garattini, *La ricerca scientifica è un investimento* (da *Avvenire*, 14 maggio 2021) Silvio Garattini è Presidente dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri Irccs.

I governi italiani, da anni, hanno sempre considerato la ricerca scientifica una spesa soggetta a continue "limature" anziché ritenerla un investimento essenziale per ottenere quella innovazione che rappresenta la base per la realizzazione di prodotti ad alto valore aggiunto indispensabili per il progresso economico di un Paese. Il risultato di questa politica è che nell'ambito delle nazioni europee ci troviamo sempre agli ultimi posti, considerando vari parametri.

Ad esempio, fatte le correzioni per la numerosità della popolazione, abbiamo circa il 50 per cento dei ricercatori rispetto alla media europea. Analogamente siamo molto in basso nel sostegno economico alla ricerca da parte pubblica, ma anche le industrie private spendono molto meno delle industrie europee. Il numero dei dottorati di ricerca è fra i più bassi d'Europa, mentre è molto elevato il numero dei nostri ricercatori che emigra all'estero ed è spesso in prima linea come abbiamo visto in questo triste periodo di contagi, ospedalizzazioni e morti da Sars-CoV-2.

Eppure i nostri ricercatori hanno una produzione scientifica che non è sostanzialmente diversa da quella dei loro colleghi esteri molto più considerati. Il problema è che per affrontare importanti problemi della ricerca di questi tempi non è sufficiente avere delle buone teste, occorre averne molte per formare quelle masse critiche dotate, oltre che di moderne tecnologie, anche dell'abitudine alla collaborazione. Se si considera che, in aggiunta alla miseria dei finanziamenti, esiste una burocrazia incapace di programmare, ma efficace nel rallentare la sperimentazione animale e clinica, il quadro è tutt'altro che entusiasmante. Chi resiste a fare ricerca in Italia deve essere veramente un appassionato! La nuova importante opportunità offerta dagli ingenti fondi del Next Generation Eu potrebbe rappresentare una condizione per cercare di recuperare il tempo perduto, ma l'impressione è che il cambiamento di mentalità sia ancora molto lontano.

Una delle idee che sono circolate riguarda la possibilità di realizzare istituzioni di eccellenza. Molte voci si sono levate contro questa iniziativa. Non si può che essere d'accordo. Non abbiamo bisogno di cattedrali nel deserto, abbiamo bisogno di aumentare il livello medio perché è quello che conta per avere una ricerca efficace e per far sorgere gruppi di eccellenza. Dobbiamo intanto aumentare il numero di ricercatori che siano dotati di un minimo di risorse per poter lavorare. Dipenderà poi dalle loro capacità aggregare altri ricercatori. Ad esempio, nelle scienze della vita, quelle che hanno a che fare con la salute, con un miliardo di euro, dedotti 100 milioni di euro per attrezzature moderne, si possono realizzare 9mila posti di lavoro da 100mila euro per anno che possono servire per pagare uno stipendio decente e avere i fondi per poter iniziare a lavorare. Ovviamente se si vuole investire un miliardo in più all'anno per 5 anni possiamo arrivare ad avere 45mila ricercatori in più degli attuali, avvicinandoci in questo senso a Francia, Germania e Regno Unito. Tuttavia non basta.

Occorre avere in aggiunta bandi di concorso su problemi di interesse nazionale o in collaborazione con altri Paesi che permettano di crescere al "sistema ricerca". Oggi in Italia, nei bandi di concorso per progetti di ricerca viene finanziato circa il 5 per cento dei progetti presentati, una miseria rispetto al 35 per cento della Germania, al 30 per cento dell'Olanda e al 50 per cento della Svizzera. È chiaro che in questo modo perdiamo la possibilità di finanziare molti buoni progetti sviluppati da Università, Consiglio nazionale delle ricerche e Fondazioni non-profit. Alcune aree di ricerca dovrebbero richiedere progetti presentati da più enti per aumentare le possibilità di utilizzare tecnologie diverse per lo stesso obiettivo.

Tutto ciò deve essere organizzato da un'Agenzia Italiana per la Ricerca Scientifica, sottratta alle regole della Amministrazione Pubblica, per poter essere snella, efficiente e indipendente dalla pressione dei partiti politici. In questo periodo di programmazione che è ancora preliminare e modificabile occorre un'azione collegiale da parte di tutti i ricercatori indipendentemente dall'ente di appartenenza, puntando alla necessità di avere una ricerca efficace per la salute e l'economia del nostro Paese. È un'occasione che non possiamo perdere per noi e per i giovani che aspirano a essere ricercatori.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Quali criticità vengono individuate nel settore della ricerca italiana?
2. Quali requisiti sono necessari secondo chi scrive a un'equipe di ricercatori?
3. Quali interventi vengono evidenziati come necessari nell'ambito dei fondi resi disponibili dal Next Generation Eu?
4. Quale funzione hanno i dati riportati nel testo?
5. Che cosa viene auspicato per il mondo della ricerca italiana?

PRODUZIONE

Sulla base delle informazioni contenute nel testo, di tue eventuali conoscenze e alla luce della pandemia di Sars-CoV-2 discuti del ruolo della ricerca nel mondo contemporaneo.

Tipologia B3. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»* (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022)

Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus1 non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata² e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.
2. Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.

COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l’autore dell’articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l’esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

Tipologia C1. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Negli anni dell’adolescenza e della gioventù la Compagnia è l’istituzione più importante di tutte, l’unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorreva lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun’altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

PRODUZIONE

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia C2. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l’ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l’ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l’amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L’amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l’amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

(Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, da *La Repubblica*, 20 febbraio 2021)

PRODUZIONE

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO SUPERIORE “G. MINUTOLI” DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec: meis00900p@pec.istruzione.it - web: www.istitutosupeioreminutoli.edu.it

Simulazione seconda prova esami di Stato V A CAT A.S. 2022/2023

Prima parte

Progettare un insediamento residenziale su un suolo della periferia urbana avente forma rettangolare con superficie territoriale (St) = 55000 mq e ricadente nel PRG vigente in zona C1.

Gli indici da seguire sono i seguenti:

- Indice di fabbricabilità territoriale (I_f oppure D_f) = 0.8 mc/mq;
- altezza massima delle residenze = 6.50 m;

Il terreno, pianeggiante, è bordato da strada urbana di quartiere su un lato corto e da strade locali sugli altri lati e su di esso sarà consentita la realizzazione di unità abitative di varie tipologie, forme e dimensioni.

Per quanto riguarda gli spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggio, con esclusione degli spazi destinati alle sedi viarie, questi saranno accorpati e proporzionati in funzione degli abitanti insediati (D.M. 1444/68).

Poiché è stato progettato un piano di zona che prevede di suddividere il terreno in lotti diversi per superficie, indici e tipologie residenziali (case singole, in linea, ect.), sul lotto L5, avente le sottoelencate caratteristiche, si deve realizzare un edificio residenziale monofamiliare:

- sup. lotto 500,00 mq;
- indice di edificabilità fondiaria $IF_f=0.8$ mc/mq;
- $h_{max}=6,50$ m;
- rapporto copertura $R_c= 0,4$ mq/mq;
- distanza dai confini min. 5,00 m;

Al candidato si chiede di:

- Calcolare le aree da destinare a servizi relativi all'intero insediamento.
- Progettare nel lotto in esame (L5) un edificio, rappresentando planimetria generale del lotto, piante architettoniche, almeno una sezione, prospetti, eventuali particolari costruttivi e/o strutturali, anche con eventuali calcoli.
- Calcolo della trasmittanza termica di una parete esterna.
- Redigere una dettagliata relazione tecnica

Seconda parte

Dovrà essere sviluppato almeno uno dei due dei seguenti quesiti, avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le proprie esperienze

1) Alla luce delle normative vigenti, il candidato illustri responsabilità e compiti delle principali figure professionali coinvolte nella gestione del processo edilizio

2) Sulla base del progetto elaborato nella prova, il candidato sviluppi, in scala 1:20, il nodo costruttivo solaio-parete verticale esterna o, in alternativa, proceda al dimensionamento e alla verifica di un elemento strutturale a scelta nel contesto della struttura proposta (sono ammesse semplificazioni di calcolo purché a vantaggio di sicurezza).

Simulazione colloquio

La simulazione del colloquio è stata articolata secondo le indicazioni date dall'art. 22 dell'O.M. del 09/03/23 e si è svolta in data **04/05/2023**.



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Classe V sez A Costruzioni Ambiente e Territorio

Prof.ssa Alessandra Famà

Disciplina: Italiano – Storia, Cittadinanza e Costituzione

1. Analisi della situazione finale della classe 5 A C.A.T

1.1.a Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto ITALIANO									
Italiano	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	<u>3</u>	2	1	3	2				5
1.1.b Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto STORIA									
Storia	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	5		1	2	3				5

La classe è stata affidata alla docente scrivente nel corso degli ultimi due anni scolastici e il quadro didattico si è sempre presentato incerto, a causa di una eterogeneità di preparazione e una motivazione allo studio diversificata. A riguardo, è opportuno dire, che alcuni studenti hanno proceduto rispetto ad altri, con minore autonomia, nell'utilizzo, nella rielaborazione e nell'approfondimento dei contenuti. Solo un numero limitato, infatti, si è impegnato con una certa regolarità, migliorando le capacità espressive e la padronanza del mezzo linguistico, sia nella produzione orale che scritta. Le conoscenze fondamentali risultano, comunque, apprese, anche se con gradi differenti di completezza e di consapevolezza. La classe, ha avuto bisogno, tuttavia, durante l'intero percorso educativo, di essere guidata per rielaborare le conoscenze e spaziare nel panorama della letteratura Italiana. Si è cercato di avviare gli studenti alla conoscenza di alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, da sempre strettamente collegato a quello della storia. Questo anche per fornire agli studenti una visione quanto più possibile completa e consapevole d'insieme. La maturazione delle capacità critiche, utilizzando i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie, è stata nei limiti delle capacità e delle predisposizioni individuali. Altro obiettivo è stato quello di realizzare la circolarità del sapere storico, con l'acquisizione di una adeguata capacità critica e di analisi.

L'insegnamento delle discipline è stato attuato mirando, non solo al completamento dei programmi ma anche al potenziamento delle capacità linguistiche espressive, logico analitiche e comunicative degli studenti, aggiornando i contenuti ed effettuando gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni)

L'attività didattica è stata caratterizzata da una partecipazione discontinua e non sempre attiva degli alunni. A tale passività nell'atteggiamento, si aggiunge, per un congruo numero di studenti, uno studio personale, superficiale e concentrato solo nei periodi precedenti le verifiche ed una frequenza irregolare. Nonostante le oggettive difficoltà, si è cercato di promuovere negli alunni sia comportamenti responsabili che interesse per gli argomenti affrontati. In tale prospettiva durante lo svolgimento delle lezioni si è ritenuto opportuno favorire lo scambio di informazioni e di esperienze, coinvolgendo gli allievi nelle spiegazioni non solo come spettatori ma piuttosto come promotori di attività e idee da esprimere senza timore, in modo autentico e costruttivo, in un contesto fatto da piccoli gruppi

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche)

Durante il percorso didattico gli studenti hanno dimostrato, dal punto di vista disciplinare, un comportamento corretto, mentre, il loro impegno ed interesse nel corso delle lezioni non è stato del tutto produttivo. Di fronte alle proposte didattiche, una buona parte degli studenti, ha risposto in modo poco proficuo e non ha:

- ✓ eseguito, con regolarità e puntualità, i compiti assegnati;
- ✓ rielaborato i testi, mettendoli a confronto con le proprie esperienze;
- ✓ organizzato le conoscenze personali per decodificare interpretare e valutare le connessioni tra il contesto storico culturale e la produzione letteraria.

Una generale e diffusa difficoltà, si segnala tra l'altro, nella produzione scritta, per colmare la quale, in modo cadenzato, sono stati assegnati diversi lavori di produzione, le cui consegne però non sono state sempre rispettate. Al fine di poter promuovere e condividere ipotesi e opinioni in uno scambio relazionale flessibile e proficuo, gli studenti sono stati guidati verso un metodo di studio più duttile, che potesse dare spazio alla ricerca attiva e al confronto critico.

In questa nuova prospettiva, si è sollecitata l'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso, onde suggerire all'alunno un percorso di riflessione e di autoanalisi, capace di produrre - in specifici casi - domande di chiarimento ed interventi, grazie ai quali riprendere e approfondire gli argomenti trattati.

Rimane, tuttavia, da segnalare, un ristretto gruppo di studenti che si è mostrato poco interessato, assumendo un atteggiamento passivo e superficiale verso le attività programmate, unitamente ad un'applicazione che non è stata sempre sistematica nei confronti degli impegni scolastici.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Gli studenti hanno sempre interagito tra di loro e con il docente, costruendo momenti di cooperazione, gruppi di lavoro e di approfondimento e condiviso in modo responsabile i materiali messi loro a disposizione.

2. PROGRAMMA SVOLTO

2.1 Italiano -4 ore settimanali libro di testo Letteratura e oltre Vol.3 Editore La Nuova Italia

Contenuti trattati:

Il Positivismo -idee e cultura Dalla sociologia di Comte all'evoluzionismo di Darwin

La rappresentazione documentata della realtà-Il Realismo -Il Naturalismo- Zola e l'analisi della realtà e la denuncia della società

Naturalismo e Verismo a confronto

G. Verga – –la prima narrativa verghiana –i romanzi mondani, i romanzi scapigliati e l’approdo al verismo

Le tecniche veriste

Lettura e analisi delle opere - Da Vita dei Campi “Rosso Malpelo”. “La lupa” “ Da Novelle Rusticane “La roba”

Il Decadentismo origine francese del movimento; caratteri e confini temporali, Simbolismo ed Estetismo. Temi e motivi del Decadentismo.

G. Pascoli: la vita, le idee e la poetica della semplicità.

Cultura classicista e sensibilità decadente Simboli Pascoliani.

Da Il fanciullino –“Il fanciullino che è in me”

Myrica, composizione struttura e titolo. Temi: rapporto con la natura

Lecture e analisi delle liriche –“X Agosto” –“Novembre”

I Canti di Castelvecchio: il nido, la morte e il desiderio di amore –I Poemetti e lo sperimentalismo

G D’Annunzio –Un’esistenza mondana La vita come opera d’arte. L’impegno politico L’estetismo il superomismo e il panismo in D’annunzio

Le opere narrative e le novelle della Pescara. Il Piacere: estetismo ed edonismo –un esteta destinato alla sconfitta

Giovanni Episcopo Poema Paradisiaco e l’innocente languore e aspirazione alla bontà

I romanzi del superuomo –il fallimento delle ambizioni

Le laudi e la fusione panica con la natura

Lecture e analisi delle opere Da Il Piacere “IL ritratto dell’esteta” Da Le Vergini delle Rocce “IL programma del superuomo” Dal Notturmo “Deserto di Cenere”

Il Novecento –la cultura: crisi dell’oggettività .la relatività del tempo secondo Bergson; la precarietà della conoscenza scientifica; la psicanalisi e la scoperta dell’inconscio. Il disagio della civiltà; cultura di massa e massificazione della borghesia, letteratura come specchio della crisi.

Italo Svevo. La formazione culturale. gli insuccessi delle prime opere, l’amicizia con Joyce e la psicanalisi di Freud –influenze culturali eterogenee –Positivismo e Darwinismo. Marxismo e socialismo umanitario. Nietzsche, Schopenhauer, Freud.

Letteratura e vita in Svevo –I primi romanzi dell’inettitudine: Una Vita, Senilità - La coscienza di Zeno e l’evoluzione del protagonista.

Lecture e analisi delle opere da Una Vita “Gabbiani e pesci” Da Senilità “La passeggiata con Angiolina” – dalla Coscienza di Zeno - “ L’ultima sigaretta”

L Pirandello –la vita familiare e i primi successi letterari e teatrali-la consapevolezza della crisi –la concezione della storia e le filosofie antipositiviste, irrazionaliste e relativiste –la poetica dell’umorismo il vitalismo e la pazzia, l’io diviso, la civiltà moderna, la macchina e l’alienazione- tra realtà e finzione

Lecture e analisi delle opere –Da Uno Nessuno Centomila-“ Il naso di Moscarda”

da Il fu Mattia Pascal- “Adriano Meis” da l’umorismo “l’arte umoristica scompone”

La grande guerra –la poesia del dolore

G. Ungaretti gli anni della formazione, gli studi a Parigi e l'esperienza della prima guerra mondiale la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto, il dolore individuale e universale la ricerca espressiva" della parola scavata "

Lettura e analisi delle liriche -Dal Porto Sepolto "Veglia" "San Martino del Carso" da Girovago" Soldati"

Tra le due guerre -lo scoppio del secondo conflitto mondiale

E. Montale biografia opere. Temi la concezione della poesia, memoria e autobiografia, la negatività della storia, le figure femminili .il male di vivere e l'aspirazione alla semplicità il pessimismo attivo tra ricerca del varco e scacco costante la poetica degli oggetti e la divina indifferenza

Lettura e analisi delle liriche -Da Ossi di seppia" Merigiare pallido e assorto "-Spesso il male di vivere ho incontrato

Ermetismo: caratteri generali del movimento

S. Quasimodo lettura e analisi delle liriche - Da Acque e terre "Ed è subito sera", da Giorno dopo giorno" Uomo del mio tempo"

Cenni generali sul Neorealismo

2.2 Storia 2 ore settimanali -libro di testo Nuovi Orizzonti vol3 editore Loescher-

Contenuti trattati:

La destra e la sinistra storica -la sinistra al governo; il governo Depretis; dal governo Crispi all'assassinio del re

La belle époque tra luci e ombre: la bella époque "un'età di progresso»; la nascita della società di massa

L'età Giolittiana: il governo Giolitti; dalla riforma elettorale al patto con i cattolici -il decollo industriale e il divario tra nord e sud -l'occupazione della Libia

La Grande guerra: le cause del conflitto -le prime fasi della guerra -la posizione dell'Italia -le fasi centrali del conflitto -la guerra d'usura e la guerra sui mari- la fine della guerra, i trattati di pace, il dopoguerra

La Russia dalla Rivoluzione allo stalinismo: la Russia alla vigilia della Rivoluzione -la rivoluzione di febbraio - la rivoluzione di ottobre e le sue conseguenze -Dall'ascesa di Stalin ai piani quinquennali - l'Urss di Stalin e la seconda guerra mondiale -Dalla guerra fredda alla morte di Stalin

Il fascismo da movimento a regime: le premesse del fascismo -la presa di potere - l'organizzazione dello stato fascista

La crisi del 29 negli Stati Uniti e in Europa; l'industria Americana dal boom alla crisi .la caduta della borsa di Wall Street-il new deal di Roosevelt la crisi dagli Stati Uniti all'Europa

Hitler e l'avvento del nazismo: la crisi della società tedesca dopo la prima guerra mondiale - Hitler al potere

La seconda guerra mondiale: lo scoppio della guerra e le prime fasi del conflitto -Polonia, Francia, Inghilterra e gli scontri nelle colonie -le fasi centrali del conflitto -l'attacco nazista all'Urss e quello Giapponese agli Usa -la partecipazione italiana alla guerra .la fine della guerra e le nuove contraddizioni internazionali_

La Resistenza contro il nazifascismo: la situazione Italiana dopo l'armistizio -la nascita della resistenza -la liberazione dell'Italia e i movimenti di resistenza Europei

Il razzismo e lo Shoah: l'antisemitismo nazista -origini e conseguenze -campi di concentramento e campi di sterminio

Cenni sul mondo diviso dalla Guerra Fredda

Crisi Ucraina -Russia riflessione ad un anno dalla guerra.

Gli alunni hanno aderito con interesse a diverse attività proposte dalla scuola, quali proiezioni cinematografiche, rappresentazioni teatrali e convegni. Significativa è stata anche la loro partecipazione al progetto lettura. Il testo oggetto di analisi e riflessione è stato "Liberi di scegliere" di Roberto di Bella. Si fa presente, altresì, che l'alunna Scirone ha partecipato al web magazine dell'Istituto, il giornale nato nell'ambito del progetto Spazio Gazzi Arte 2020 promosso dalla Siae.

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica si è posto, nei suoi contenuti, di favorire negli studenti l'acquisizione di competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, di implementare le conoscenze civiche e sociali nell'ambito di percorsi interdisciplinari, di approfondire la consapevolezza dei diritti e dei doveri in riferimento al contesto scolastico, alla comunità territoriale e sociale. Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini responsabili, gli studenti sono stati guidati ad analizzare la struttura e i principi fondamentali della Costituzione Italiana ed Europea, individuandone i valori primari attraverso testi ed articoli. Rimane indiscusso, però, che i valori vanno prima di tutto vissuti nelle azioni quotidiane, interiorizzati in noi stessi e poi sperimentati attraverso la partecipazione consapevole alla vita civile. Nel programma di Educazione Civica gli argomenti oggetto di studio sono stati: I principi fondamentali della Costituzione Italiana, gli organismi Internazionali Onu e Unione Europea, il populismo e il negazionismo, la condizione femminile e i documenti internazionali dedicati ai diritti umani.

I programmi di Italiano e Storia sono stati quasi interamente svolti e hanno avuto come obiettivo comune quello di avviare gli studenti ad un'autonomia di pensiero. Nel corso dell'anno scolastico, sono stati proposti dei nuclei tematici al fine di abituare gli studenti a utilizzare le conoscenze acquisite che i discenti dovranno saper argomentare in maniera critica, personale e in chiave interdisciplinare. Nodi concettuali Italiano: il disagio esistenziale; il rapporto uomo-natura; il sentimento del tempo; i vinti dal progresso e dalla storia; la celebrazione della bellezza; l'amore e la cura. Nodi concettuali Storia: l'uomo di fronte ai conflitti; il sentimento di patria; la sofferta conquista della libertà; le lotte sociali e sindacali; il disagio economico di ieri e di oggi.

Metodi

I testi presenti nel programma sono stati letti ed analizzati in classe, attraverso lezioni frontali e partecipate elaborazioni di mappe concettuali relazioni su ricerche individuali e collettive.

La presentazione e la spiegazione dell'argomento, l'attività di lettura analisi e comprensione dei testi, le riflessioni personali e collettive le ricerche e le trattazioni individuali e in piccoli gruppi, la condivisione di documentari storici sono stati segmenti importanti dell'intero processo formativo.

3. Materiali e strumenti.

Sono stati adoperati libri di testo appunti e fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante, mappe concettuali, documenti storici, letture critiche, dispense. di integrazione e approfondimento. Gli strumenti a cui si è fatto ricorso sono stati le lezioni frontali e partecipate, lezioni dialogate, strumenti digitali.

4. Verifiche

Le verifiche sono state svolte periodicamente sotto forma di prova scritta e orale per valutare il processo di apprendimento e la formazione dei singoli allievi. Sono stati accertati il possesso dei contenuti, il grado di comprensione e l'elaborazione personale, la capacità di organizzare un discorso coerente e organico, esprimendosi in forma chiara e corretta e, altresì di saper

operare pertinenti raccordi pluridisciplinari. Con le prove scritte gli studenti si sono esercitati nella produzione delle diverse tipologie testuali analisi del testo, testi argomentativi riflessioni critiche su tematiche di attualità (oggetto della prima prova d'esame nazionale) Sono state proposte anche prove strutturate su dei testi particolarmente significativi, relazioni, quesiti storici a risposta aperta, prove semi strutturate a risposta breve, questionari riassuntivi soprattutto per gli allievi che incontravano maggiori difficoltà.

5. Valutazione

La valutazione è scaturita dal grado di partecipazione, volontà di applicazione, continuità, progressi rispetto alla situazione di partenza, livello di conoscenze, livello di competenze, capacità espositiva, coerenza del discorso

5.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto

5.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- ✓ delle conoscenze acquisite;
- ✓ delle abilità espositive acquisite;
- ✓ del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico.

5.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;
- essere in grado di produrre testi in modo coerente e corretto nelle forme essenziali;
- saper effettuare semplici analisi dei testi letterari;
- conoscere le linee essenziali della poetica e della scrittura degli autori del tempo;
- saper individuare i temi principali di un testo;
- saper operare semplici collegamenti tra gli avvenimenti storici più significativi;
- saper sintetizzare in maniera coerente gli aspetti fondamentali degli avvenimenti epocali.

5.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 7\05\2023

Alessandra Famà

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5 SEZ. A

INDIRIZZO CAT

Prof. ssa LOMBARDO ANTONELLA

Disciplina INGLESE

Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati dei prerequisiti									
Risultati primo trimestre		1	2	6	1	1	1		6

1.2 comportamenti abituali

La classe ha una fisionomia eterogenea: un piccolo numero possiede una preparazione discreta e lavora in modo quasi autonomo, un gruppo intermedio evidenzia una preparazione quasi sufficiente, mentre un altro gruppo possiede una preparazione debole. Anche se durante l'anno scolastico sono state utilizzate strategie diverse e più volte sono state proposte le stesse tematiche, gli alunni non hanno dimostrato molta disponibilità all'apprendimento evidenziando anche molte difficoltà nella produzione orale in L2. I contenuti proposti sono stati completati e, non in piena autonomia, elaborati e sintetizzati,

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe ha eseguito le consegne con puntualità ma è stata sempre interessata nel lavoro svolto in classe

1.4 dinamiche relazionali

In questo contesto scolastico è emerso da parte della classe un atteggiamento in parte responsabile mostrando disponibilità e collaborazione.

PROGRAMMA SVOLTO

Building culture:

Prehistoric architecture

Egyptian pyramids

Greek architecture

Roman architecture

Gothic architecture

English Gothic architecture

The modern movement:

Walter Gropius

Le Corbusier

F.L.Wright

Richard Rogers
Frank Gehry
Renzo Piano
A.Gaudi: The Sagrada Familia
The Eiffel Tower
The New Globe Theatre
Educazione Civica: Gender Equality-Human Rights

2.1 Metodi

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo, per uno sviluppo costante in L2 sono state utilizzate diverse strategie per potenziare le abilità espressive degli alunni: true or false, reading comprehension, ed esercizi di multiple choices. Gli studenti sono stati guidati alla rielaborazione personale dei contenuti affrontati, all'acquisizione del lessico specialistico ed anche alla preparazione della Prova Invalsi. Ogni unità didattica è stata sviluppata nella comprensione dei contenuti, nella lettura e tramite esercitazioni strutturate.

2.2 Materiali e strumenti.

Gli strumenti utilizzati sono stati: lettore CD, libro di testo. internet e materiale fotocopiato degli argomenti trattati. Nella programmazione delle attività didattiche utilizzati sono stati anche altri strumenti: classroom , whatsapp, presentazioni, documenti e fogli.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali
- X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- x prove a risposta aperta

Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto
- x del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- x linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2012-25 approvati nel collegio docenti del **26/10/2022**

Per gli alunni con BES sono state rispettate le modalità operative, di verifica e i criteri di valutazione indicate nei rispettivi PEI e PDP; sono state, pertanto, applicate tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente e indicate nei rispettivi PEI e PDP.

Messina, 04/05/2023

Il docente
Prof.ssa Antonella Lombardo

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof. Antonio Giovanni Sanfilippo

Disciplina – MATEMATICA – 5^aA CAT

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre			5	4	1	1	1		

1.2 comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La frequenza degli alunni di questa classe è stata regolare. Quasi tutti hanno manifestato interesse per la disciplina, impegnandosi sufficientemente nel lavoro a casa. Gli interventi, durante le lezioni, sono stati mediamente pertinenti.

1.3 atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli allievi di questa classe hanno mostrato un sufficiente interesse per la disciplina e un buon impegno nei confronti delle attività scolastiche.

1.4 dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Sul piano relazionale, buoni i rapporti con docenti e compagni di classe, attivi nella collaborazione e disponibili, anche in attività al di fuori di quella disciplinare.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Domini - Funzioni continue – limiti - Studio approssimato di una funzione – Intervalli - Intorni e punti di accumulazioni - Il rapporto incrementale e suo significato geometrico - Derivata di una funzione reale ad una variabile e suo significato geometrico - Derivate di funzioni elementari - Operazioni con le derivate -Teoremi sulle derivate - L'equazione della retta tangente ad una curva - Continuità e derivata - Insieme di esistenza - Segno di una funzione - Simmetrie - Periodicità - Punti di intersezione con gli assi cartesiani - Limiti agli estremi dell'insieme di esistenza - Limiti nei punti di discontinuità – asintoti - Intervalli in cui la funzione è crescente e decrescente - Punti di Massimo e Minimo relativo ed assoluti - Concavità, convessità e punti di flesso - Disegno del grafico della funzioni - Integrali indefiniti - Integrali definiti.

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

Didattica laboratoriale - Lavoro di gruppo - Problem Solving - Lezione frontale limitata alla sistematizzazione degli argomenti -Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi (didattica della matematica per problemi, con attenzione alla ricerca ed alla scoperta) - Attività di ricerca anche con l'utilizzo di Internet - Qualche modulo sarà sviluppato con il metodo della Flipped Classroom.

2.2 Materiali e strumenti.

(vedi programmazione disciplinare)

Video lezioni registrate e audio lezioni, schede sintetiche con regole e materiali di studio in Word. Monitor interattivo in dotazione in aula.

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- x verifiche orali
- x prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- x prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- x prove a risposta aperta

3 Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- x del livello di conoscenze raggiunto;
- x del livello delle abilità raggiunto
- x del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- x delle conoscenze acquisite;
- x delle abilità espositive acquisite;
- x del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- x conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- x linguaggio semplice ma corretto

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno, si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25, elaborate dal Collegio Docenti nella seduta del **26/10/2022**.

Messina, 05/05/2023

Il docente

Prof. Antonio Giovanni Sanfilippo



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA
Via 38 A -Contrada Fucile - 98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail: meis00900p@istruzione.it – Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web:www.istitutopesuperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CLASSE V SEZ. A
INDIRIZZO CAT

Prof.ssa Di Pietro Monica e Prof. ITP Avizziri Antonino

Disciplina Topografia

Analisi della situazione iniziale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto=3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre	0	2	3	3	0	0	4	0	6,4

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La classe si è dimostrata nel complesso collaborativa; molti alunni sono stati presenti con discontinuità, e questo ha comportato un ritardo nello svolgimento delle attività, anche per via di pregresse lacune. La classe, però, nel complesso ha partecipato attivamente alle lezioni, intervenendo con osservazioni pertinenti ed evidenziando una maggiore predisposizione per gli aspetti pratici della disciplina.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne, partecipazione alle attività scolastiche in presenza, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Solo raramente sono state rispettate le scadenze per le consegne dei compiti assegnati e solo pochi alunni hanno seguito le indicazioni dei docenti per quanto riguarda il loro impegno a casa.

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

La classe si è sempre dimostrata pronta ad affrontare ed accettare le regole e si è adeguata in maniera responsabile e matura, rivelando un'ottima disponibilità collaborativa, se pur con oggettive difficoltà puntuali. I rapporti tra i compagni non sempre sono sembrati idilliaci ma i docenti sono riusciti ad instaurare un rapporto collaborativo con tutti gli alunni.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

Ripetizione argomenti cardine della disciplina, trattati gli anni precedenti: Richiami di trigonometria (Sistemi di misura di angoli e conversioni - Rappresentazione grafica degli angoli (uso del goniometro) - Funzioni trigonometriche - Sistema di riferimento cartesiano - Sistema di riferimento polare - Conversione tra i due sistemi di rappresentazione - Teoremi sui triangoli rettangoli - Uso calcolatrice scientifica - Distanza tra punti di coordinate cartesiane note - Rappresentazioni in scala - Risoluzione di triangoli generici - Applicazioni pratiche - Risoluzioni triangoli e figure complesse) - La rappresentazione completa del terreno (piani quotati, planimetrie a curve di livello, dislivelli e pendenze.

Agrimensura: Metodi numerici (Calcolo superfici di figure semplici - Formule di camminamento, di Gauss e per coordinate polari), grafici e meccanici (il Planimetro polare e digitale). Sviluppo metodi in maniera classica ma anche con foglio di calcolo ed ambiente CAD.

Le strade: Elementi normativi e costruttivi di una strada - Gli elementi del manufatto stradale: il corpo stradale e la sovrastruttura, fondazione stradale e pavimentazione - Elementi ausiliari del corpo stradale (cunette – arginelli – embrici - fossi di guardia - bocche di lupo - muri di controscarpa, sottoscarpa e controripa, tombini, sottopassi, dispositivi di ritenuta e delimitazioni, cordoli, bocche di lupo, segnaletica orizzontale) – Gli spazi della sede stradale - Normativa stradale – Inquadramento tipologico delle strade italiane - Sagomatura della piattaforma stradale - Raggio minimo curve circolari - Allargamento carreggiata in curva - Classificazione delle strade - La velocità di progetto - La pendenza - Il raggio minimo.

Elementi del progetto di una strada: La planimetria a curve di livello - Le fasi di studio di un progetto stradale - La rappresentazione altimetrica del terreno (con piani quotati e a curve di livello) - Lo studio del tracciato dell'asse stradale (il coordinamento plano-altimetrico, il tracciolino ad uniforme pendenza) - Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse – Le curve circolari, calcolo elementi di una curva circolare – Costruzione grafica di una curva circolare monocentrica e curva tangente a tre rettili - I picchetti d'asse – Il profilo longitudinale: costruzione del profilo nero e del profilo rosso (le livellette) – Rilievo delle rampe di accesso alla scuola e verifica pendenze massime rispetto a quanto stabilito dalla Normativa - Relazione tecnica del progetto stradale – *Il quaderno delle sezioni* - I movimenti di terra in sezioni stradali: la formula delle sezioni ragguagliate, il calcolo in presenza di sezioni omogenee, non omogenee e miste.

Progetto stradale svolto in maniera individuale da ogni alunno, in parte anche con l'ausilio di CAD.

Divisione delle aree: Divisione particelle di forma triangolare con valore unitario costante - Divisione di particelle di forma quadrilatera (problema del trapezio).

Spianamenti: Volumi di solidi prismatici - Spianamenti orizzontali su piani quotati - Spianamenti di compenso.

(In corsivo sono stati segnati gli argomenti che si prevede di trattare nel restante periodo dell'anno scolastico)

2.1 Metodi

(vedi programmazione disciplinare)

- Lezioni frontali interattive e partecipate;
- Brain storming;
- Esercitazioni singole e di gruppo
- Laboratorio multimediale
- Mastery learning
- FaD
- Flipped Classroom
- Game learning challenge

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione disciplinare)

- Calcolatrice scientifica;
- Computer, sw CAD e fogli elettronici
- Lavagna
- Lezioni alla Smart Board
- Libro di testo
- Mappe concettuali
- Strumenti di disegno
- Classe virtuale (Classroom)
- WhatsApp
- Videoconferenze su Meet
- APP Google Suite per la condivisione di documenti:
- Documenti
 - Fogli
 - Presentazioni
 - Videolezioni dei docenti
 - Appunti dei docenti

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- elaborazioni progettuali (di calcolo e di sviluppo grafico)

3.VALUTAZIONE

3.1 Nelle **verifiche scritte/pratiche** si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto;
- del livello delle competenze raggiunto;

3.2 Nelle **verifiche orali** si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- linguaggio semplice ma corretto;

3.4 Nel processo di **valutazione e finale**, per ogni alunno si terrà conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate dal Collegio Docenti, nella seduta del 26/10/2022.

Messina, 08 Maggio 2023

I docenti

Monica Di Pietro

Antonino Avizziri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prof.ssa Giuseppina Morsicato

Disciplina: Scienze motorie e sportive

Classe V A C.A.T

1. Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre				11	1				

1.2 Comportamenti abituali

(assiduità della frequenza delle lezioni, in presenza e in DaD, puntualità, rispetto dei regolamenti, ordine e pertinenza degli interventi durante le lezioni, ...)

La V A è una classe che ha mostrato poco interesse alle varie attività pratiche della disciplina. In questo secondo anno scolastico trascorso insieme, l'atteggiamento degli alunni, spesso passivo, è stato un ostacolo per un concreto sviluppo delle abilità motorie e per un proficuo cambiamento della motivazione, dell'autostima e della socializzazione. Per la parte teorica delle Scienze motorie sono stati trattati ed approfonditi argomenti che potessero essere trasversali al loro settore di formazione, ma tranne rare eccezioni, anche le conoscenze risultano poco adeguate alle richieste delle consegne. Dal punto di vista comportamentale, la mancanza di vivacità ha dato il vantaggio di non avere difficoltà nella gestione della classe. Unico obiettivo raggiunto almeno in teoria, è stata la consapevolezza dei propri diritti e doveri, sia in classe durante la lezione che all'interno e all'esterno dell'Istituto. In classe è presente un ragazzo con una programmazione differenziata e seguito da un insegnante specializzato per n.18 ore. Nel secondo quadrimestre un alunno non ha mai frequentato.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

(puntualità nelle consegne in presenza e in DaD, partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DaD, risposta alle indicazioni metodologiche, ...)

Gli alunni passivi e poco motivati non hanno utilizzato gli stimoli culturali somministrati nonostante variazione dei sussidi didattici, degli input, delle attività e delle proposte. Dal punto di vista motorio sono stati forniti elementi per un potenziamento delle capacità coordinative e condizionali e le conoscenze delle principali regole dei giochi sportivi praticati. La parte teorica ha privilegiato temi di attualità della vita quotidiana dei ragazzi come la tutela della salute; comportamento alimentare; il rapporto tra sport, comunicazione e motivazione; il primo soccorso; i

traumi, le ferite. Anatomia dell'apparato locomotore, respiratorio, cardio-circolatorio. BLSD; GCS

1.4 Dinamiche relazionali

(rapporti interpersonali, rispetto degli altri, disponibilità alla collaborazione, ...)

Le relazioni all'interno del gruppo classe hanno evidenziato un processo di socializzazione mai strutturato. Non conoscono il significato di collaborazione tra loro e con gli insegnanti. Hanno poco chiaro il senso del dovere ma conoscono il diritto personale.

2. PROGRAMMA SVOLTO

Pratico: La Pallavolo; Il Calcio; il tennis tavolo

Teorico: Le Capacità Coordinative e Condizionali; La Motivazione; Il Primo soccorso; Le ferite; I traumi: cranico, toracico, shock. BLSD. Cenni di anatomia: apparato cardio/circolatorio, Respiratorio e Locomotore. La colonna vertebrale e i danni da sovraccarico.

2.1 Metodi

(vedi programmazione didattica iniziale)

2.2 Materiali e strumenti

(vedi programmazione didattica iniziale)

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

X verifiche orali

- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)

X prove a risposta aperta

altro.....

3. Valutazione

3.1 Nelle verifiche pratiche si è tenuto conto:

del livello di conoscenze raggiunto;

X del livello delle abilità raggiunto

del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

delle conoscenze acquisite;

delle abilità espositive acquisite;

X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

linguaggio semplice ma corretto

altro.....

3.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 elaborate nel collegio docenti del **26/10/2022**

Messina, 08/05/23

Il docente

Giuseppina Morsicato

Prof. ANTONIO GIACOPPO - Prof. ANTONINO AVIZZIRI

Disciplina PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

1. Analisi della situazione della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto=7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		5	2	2	2	1			5.33

1.2 Comportamenti abituali

La classe nella prima parte dell'anno scolastico, fatta eccezione per alcuni elementi, ha mostrato un interesse limitato nei confronti della disciplina. Alla ripresa delle lezioni dopo le festività Natalizie e nella parte finale dell'anno scolastico si è riscontrato un interesse crescente verso l'attività didattica di quasi tutti gli allievi. Dal punto di vista del comportamento non ci sono stati problemi, gli allievi sono stati sempre rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

L'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica per alcuni elementi della classe non è stata sempre propositiva. Le consegne non sono state puntuali e rispettate, tranne che per quegli elementi che hanno sempre risposto agli impegni in modo positivo interessato e puntuale.

1.4 Dinamiche relazionali

La classe, nel corso dell'anno scolastico, non sempre ha assunto un comportamento corretto e attento durante le lezioni. Solo alcuni allievi si sono distinti per la partecipazione al dialogo educativo, altri invece hanno continuato a manifestare poco interesse per la disciplina frequentando con discontinuità le lezioni. Accettabile il clima relazionale della classe sia con i docenti sia con i compagni; qualche allievo si è prodigato per i compagni in difficoltà, aiutandoli a superare le difficoltà incontrate nello studio della disciplina.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Concetti fondamentali di geotecnica e meccanica dei terreni;
- Progetto e verifica di muri di sostegno a gravità e in c.a.;
- Sistemi costruttivi fondamentali per gli edifici: muratura, cemento armato, acciaio;
- Cenni di sismica e effetti di un terremoto sulle strutture e sulle costruzioni in genere;
- Concetti fondamentali di urbanistica, strumenti urbanistici, PRG e normative di riferimento, semplici applicazioni;
- Conoscere le metodologie di miglioramento e ripristino di edifici in muratura e in c.a. in zona sismica;
- Cenni sul contenimento energetico e verifica termica, applicazioni.
- Elementi di progettazione di semplici strutture con l'ausilio di strumenti informatici (AUTOCAD)

2.1 Metodi

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un approccio di tipo tradizionale mediante lezioni teoriche frontali e successive applicazioni numeriche e laboratoriali. Per stimolare l'interesse dei ragazzi sono stati simulati problemi reali che comunemente si incontrano nell'espletamento dell'attività professionale di un tecnico diplomato.

2.2 Materiali e strumenti

- Libro di testo,
- Files e dispense di approfondimento
- Siti internet.
- Laboratorio di progettazione

2.3 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta

3. VALUTAZIONE

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- altro

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- altro

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate dal collegio docenti.

Messina, 09/05/2023

I docenti
A. Giacoppo, A. Avizziri

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

ANTONIO GIACOPPO – Prof. ANTONINO AVIZZIRI

Disciplina GESTIONE CANTIERE E SICUREZZA

• Analisi della situazione finale della classe

1.1 Evoluzione della classe – V A CAT -									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		1	2	6	3				5.92

1.2 Comportamenti abituali

La classe nella prima parte dell'anno scolastico, fatta eccezione per alcuni elementi, ha mostrato un interesse limitato nei confronti della disciplina. Alla ripresa delle lezioni dopo le festività Natalizie e nella parte finale dell'anno scolastico si è riscontrato un interesse crescente verso l'attività didattica di quasi tutti gli allievi. Dal punto di vista del comportamento non ci sono stati problemi, gli allievi sono stati sempre rispettosi nei confronti dei docenti e dei compagni.

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

L'atteggiamento nei confronti dell'attività scolastica non sempre è stata per la maggior parte della classe propositiva. Le consegne non sono state puntuali e rispettate, tranne che per quei pochi elementi che hanno sempre risposto agli impegni in modo positivo, interessato e puntuale .

1.4 Dinamiche relazionali

La classe, nel corso dell'anno scolastico, non sempre ha assunto un comportamento corretto e attento durante le lezioni. Solo pochi allievi si sono distinti per la partecipazione al dialogo educativo; altri, invece, hanno continuato a manifestare poco interesse per la disciplina. Accettabile il clima relazionale.

2. PROGRAMMA SVOLTO:

- Le figure della sicurezza;
- Gestione e organizzazione del cantiere edile;
- La Zonizzazione all'interno del cantiere edile;
- Dispositivi di protezione individuale e collettivi;
- La valutazione economica del progetto con la redazione dei computi metrici estimativi;
- Piani di sicurezza e Analisi dei rischi in varie attività lavorative

3. Metodi

Per il raggiungimento degli obiettivi si è utilizzato un approccio di tipo tradizionale mediante lezioni frontali teoriche. Per quanto concerne la parte pratica, sono stati utilizzati video, link internet, presentazioni Ppt e mappe concettuali. Per stimolare l'interesse dei ragazzi sono stati simulati problemi reali che comunemente si incontrano nell'espletamento dell'attività professionale di un tecnico diplomato.

4. Materiali e strumenti.

- libro di testo,
- file e dispense di approfondimento
- video
- link
- presentazioni Ppt
- Siti internet.

5. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi)
- prove a risposta aperta
- rappresentazioni grafiche e apposite tabelle;

6. Valutazione

6.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- del livello di conoscenze raggiunto;
- del livello delle abilità raggiunto
- del livello delle competenze raggiunto
- del livello di manualità grafica, utilizzo CAD e multimedia.

6.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
altro.....

6.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi
- linguaggio semplice ma corretto
- competenze grafiche e multimediali

6.4 Nel processo di valutazione e finale, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF 2022-25 approvati nel collegio docenti del 26/10/22.

Messina, 09/05/2023

I docenti

A. Giacoppo

A. Avizziri



ISTITUTO SUPERIORE "G. MINUTOLI" DI MESSINA

Via 38 A -Contrada Fucile -98147 Messina

Tf: 090685800 - Fax: 090686195 - C.F. 97061930836 - P. IVA: 02569990837

e-mail:meis00900p@istruzione.it–Pec:meis00900p@pec.istruzione.it - web:www.istitutoperioreminutoli.edu.it

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2022/20223

Proff Domenico Manganaro

Disciplina GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

1.1. Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre		5	2	3	2				5,2

1.2. Comportamenti abituali

La classe ha avuto una frequenza costante nel primo quadrimestre e crescente nel secondo, intervenendo con interesse durante le lezioni, rispettando gli orari. Ha avuto rispetto dei regolamenti d'istituto e di disciplina. L'osservanza delle norme relative alla vita scolastica è stata sempre abbastanza regolare. La maggior parte degli allievi si è applicata durante le esercitazioni scritte in aula.

1.3. Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

La classe è stata quasi sempre puntuale nelle consegne; ha avuto un atteggiamento corretto partecipando attivamente al dialogo educativo.

1.4. Dinamiche relazionali

Il comportamento degli alunni nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola (personale ATA) è stato sostanzialmente corretto.

2. METODOLOGIE, MATERIALI E STRUMENTI IMPIEGATI

Libro di testo e riviste specializzate, ricerche sulla rete, elaborati svolti dallo scrivente.

2.1. Metodi

Lezione frontale, lezione interattiva, problem solving, attività di studio

2.2. Materiali e strumenti

Libro di testo e riviste specializzate, ricerche sulla rete, elaborati svolti dallo scrivente, LIM

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

3.1. Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- X verifiche orali;
- X prove strutturate (domande vero/falso, completamenti, corrispondenze, test a risposta multipla);
- X prove semi-strutturate (quesiti a risposta breve, esercizi applicativi e risoluzione di semplici problemi);
- X prove a risposta aperta;

3.2. Valutazione

Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:

- X del livello di conoscenze raggiunto;
- X del livello delle abilità raggiunto;
- X del livello delle competenze raggiunto;

Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- X delle conoscenze acquisite;
- X delle abilità espositive acquisite;
- X del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico;

Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli standard minimi di valutazione per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- X conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi;
- X linguaggio semplice ma corretto;
- X linguaggio tecnico - professionale

Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate dal Collegio Docenti nella seduta del **26/10/2022**, nonché dei programmi svolti ed allegati alla presente relazione.

Messina, 15/05/2023_

I Docenti

Domenico Manganaro

**RELAZIONE DEL DOCENTE PER IL
DOCUMNETO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
Prof. DI BERNARDO GIUSEPPE
Disciplina IRC – classe 5A CAT**

2. Analisi della situazione della classe

1.1 Evoluzione della classe - Distribuzione degli allievi per voto									
	Voto≤3	voto=4	Voto=5	Voto=6	Voto= 7	Voto=8	Voto=9	Voto=10	media
Risultati primo trimestre							12		

1.2 Comportamenti abituali

I ragazzi hanno frequentato ma non sempre con assiduità ed attenzione. Le lezioni sono sempre state partecipate e proficue. Ottimo l'impegno e l'attenzione degli studenti, che hanno sempre avviato un dialogo sincero e desideroso di conoscere la verità degli argomenti trattati

1.3 Atteggiamenti nei confronti degli impegni della vita scolastica

Gli atteggiamenti sono sempre stati positivi e propositivi, i ragazzi, hanno sempre risposto alle sollecitazioni delle argomentazioni.

1.4 Dinamiche relazionali

Le relazioni di classe appaiono tipiche della età post adolescenziale, nel complesso i ragazzi stanno bene insieme. Anche la relazione docente alunni è stata sempre rispettosa dei ruoli e tendente alla stima reciproca

2. PROGRAMMA SVOLTO

L'autostima

Le relazioni

Conoscere se stessi

Capaci di sognare: costruire il proprio futuro

Le nuove scoperte scientifiche, sull'origine dell'universo in relazione alla creazione.

Gesù: l'uomo dei Vangeli

La sacra Sindone e la scienza

Il paradiso: realtà o invenzione?

L'amore e la relazione

ED Civica: i social e le problematiche giovanili

La Giustizia

Le religioni come strumento di interazione tra le culture nella modernità

2.1 Metodi

2.2 Materiali e strumenti

Lezione frontale

Video

Film

Narrazione
Diario
LIM
Appunti
Quaderno
Social

2.4 Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- verifiche orali
- Dialoghi in classe e flippedclassroom

4. Valutazione

3.1 Nelle verifiche scritte/pratiche si è tenuto conto:
del livello delle competenze raggiunto

3.2 Nelle verifiche orali si è tenuto conto:

- delle conoscenze acquisite;
- delle abilità espositive acquisite;
- del livello delle competenze nell'uso del linguaggio specifico
- altro.....

3.3 Così come stabilito in sede di Dipartimento, gli **standard minimi di valutazione** per la disciplina presi in considerazione sono stati i seguenti:

- conoscenza ed applicazione dei contenuti minimi

3.4 Nel processo di valutazione, per ogni alunno si è tenuto conto delle indicazioni delle rubriche di valutazione degli apprendimenti e della condotta presenti nel PTOF elaborate dal collegio docenti nella seduta del **26/10/2022**.

Messina, 11/05/2023 _____

Il docente

Prof. Giuseppe Di Bernardo

ALLEGATO B GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI						punti	punti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato,	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato.	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	3-1 numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI						punti	punti max	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	10-9 testo ben organizzato e pianificato	8-7 testo organizzato e pianificato	6 testo schematico, ma nel complesso organizzato	5-4 poco organizzato	3-1 gravemente disorganico		10	
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10	
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	8-7 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	6 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	5-4 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	3-1 numerosi e gravi errori		10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	8-7 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	6 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	5-4 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10	
indicatori specifici (max 40 punti)								
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20	

pertinenti.			adeguato				
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale,	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	10-9	8-7	6	5-4	3-1	punti	punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	testo ben organizzato e pianificato	testo organizzato e pianificato	testo schematico, ma nel complesso organizzato	poco organizzato	gravemente disorganico		10
Coesione e coerenza testuale	elaborato ben articolato	elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso	elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	lessico ricco, appropriato ed efficace	lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico.	lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		10
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	argomentata, coerente, originale	pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	poco significativa e superficiale	non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
					Totale		100
					/5		20

Tabella 3: Conversione della prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 2ª PROVA SCRITTA
Indirizzo "Costruzione, ambiente e territorio"

CANDIDATO/A: _____ CLASSE: _____ DATA: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	VOTO
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Nessuna apparente conoscenza aderente al testo della prova	1	
	Conosce solo parzialmente gli argomenti con gravi lacune e/o errori	2	
	Evidenzia conoscenze accettabili sia nella disciplina che nell'individuare una semplice soluzione progettuale	3 - 4	
	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito riuscendo a proporre soluzioni più idonee	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Nessuna analisi e/o apparente assenza di comprensione delle problematiche proposte	1	
	Gravi errori e/o incompleta comprensione delle problematiche. Assenza di esplicite scelte progettuali	2 - 3	
	Parziale analisi senza sostanziali errori e comprensione sostanziale delle principali problematiche	4 - 5	
	Sa analizzare il problema esplicitando alcune ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva	6 - 7	
	Sa analizzare il problema esplicitando le ipotesi aggiuntive con giustificazione dell'ipotesi risolutiva a confronto con altre possibili proposte	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Nessuna proposta risolutiva o proposta incoerente	1	
	Presenza di gravi errori nella risoluzione e incompleta la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	2	
	Risolve parzialmente la prova senza sostanziali errori, sufficiente la redazione degli elaborati tecnico grafici richiesti	3	
	Risolve la prova in modo ampio e approfondito; sviluppo completo degli elaborati tecnico grafici richiesti con integrazioni personali	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Linguaggio tecnico impreciso, carenze nell'illustrare la soluzione	1	
	Linguaggio tecnico essenziale, sintetizza in modo accettabile	2	
	Linguaggio tecnico appropriato, sintetizza in modo chiaro i dati e le procedure	3	
VOTO TOTALE:			/20

Tabella 3: Conversione della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

PRIMO BIENNIO

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • La costituzione dello Stato italiano • Individuo, società e Stato • La città come comunità, territorio e organizzazione • Sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili nell'uso dei mezzi di comunicazione virtuali. 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i fondamentali valori costituzionali della tolleranza, della solidarietà e del rispetto della dignità sociale di ogni soggetto • Sapersi impegnare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico • Identificare il collegamento tra comportamento responsabile e sviluppo sostenibile della società. • Capacità di accedere in maniera responsabile ai mezzi di comunicazione sia tradizionali che nuovi. • Valutare le ripercussioni dirette ed indirette che le scelte ed i comportamenti individuali della vita quotidiana hanno sui problemi ed i fenomeni globali. • Partecipare ad attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Maturare un impegno inteso come contributo alla risoluzione dei problemi. • Capacità di gestire i diversi device e la comunicazione attraverso i new media; • Accedere, filtrare, valutare, programmare e condividere contenuti digitali • Capacità nell'identificare comportamenti lesivi e a rischio sul web 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomi Le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomi. Le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che ne è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro . • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>

SECONDO BIENNIO QUINTO ANNO

CONOSCENZE							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
TEMATICHE	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali del diritto del lavoro • Agenda 2030 • Cittadinanza digitale • Ordinamento comunitario e internazionale • I diritti umani 	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

ABILITA'							
LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	INSUFFICIENTE VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare criticamente i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale e collegarli con le vicende contemporanee. • Individuare forme di partecipazione e responsabilità negli obiettivi dell'agenda 2030 • Assumere consapevolezza delle diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo. • Sviluppare capacità di pensiero critico e di risoluzione dei problemi • Utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e il raggiungimento di obiettivi personali, sociali e commerciali; • Inquadrare i diritti sociali nel contesto europeo e internazionale • Analizzare ruolo e funzione dei media nelle società democratiche • Individuare la funzione delle Carte dei diritti del cittadino 	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

COMPETENZE/ATTEGGIAMENTI

LIVELLI DI COMPETENZA	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	INSUFF. VALUT. ≤4	MEDIOCRE VALUT. 5	SUFFICIENTE VALUT. 6	DISCRETO VALUT. 7	BUONO VALUT. 8	DISTINTO VALUT. 9	OTTIMO VALUT. 10
<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale • Partecipare al dibattito culturale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE

C=IT

O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE